

Codice A1906A

D.D. 23 dicembre 2016, n. 819

Conclusione delle procedure di controllo a campione relativamente ai pagamenti delle Tariffe del diritto di escavazione sul materiale estratto nell'anno 2015 e quantificato dall'esercente l'attività estrattiva con autocertificazione. L.r. 14/2006 art. 6 e D.P.R. 445/2000 artt. 71 - 72.

Vista la l.r. 14/2006 “Legge finanziaria per l’anno 2006” e s.m.i. che all’art. 6 istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2007, le tariffe del diritto di escavazione a carico degli esercenti le cave e le miniere;

vista la l.r. 22/2007 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2007 e disposizioni finanziarie” che all’art. 14 conferma, nell’ordinamento regionale, l’istituto del diritto di escavazione a carico degli esercenti le cave e miniere;

vista la D.G.R. n. 7 – 8070 del 28 gennaio 2008 “Tariffe del diritto di escavazione, applicazione dell’art. 14 della l.r. 5 dicembre 2007 n. 22. Approvazione del documento di applicazione” con la quale la Giunta Regionale ha definito le modalità e le tariffe stesse;

vista la D.G.R. n. 10 – 378 del 6 ottobre 2014 di aggiornamento dei parametri unitari per il calcolo delle Tariffe del diritto di escavazione dovute per il materiale estratto nel biennio 2014/2015;

considerato che le imprese esercenti l’attività estrattiva, per quantificare il materiale estratto sulla base del quale deve essere calcolato l’importo dovuto, oltre alla quantificazione tramite pesatura per le Amministrazioni che utilizzano tale sistema, in relazione alla gestione dei propri beni sottoposti ad uso civico, possono optare per la modalità di autocertificazione o in relazione alla cubatura annua estraibile prevista dal progetto autorizzato;

considerato che, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., le Pubbliche Amministrazioni hanno l’obbligo di effettuare un controllo a campione sulle autocertificazioni nella misura minima del 5% ed in tutti quei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà;

vista la determinazione dirigenziale n. 236 del 22 settembre 2008 con la quale il Dirigente Responsabile della Direzione Attività Produttive ha determinato ed approvato le linee guida per l’attuazione dei controlli a campione;

vista la determinazione dirigenziale n. 280 del 25 luglio 2011 di parziale modifica del paragrafo 3 “Controlli a campione” delle Linee guida contenute nella determinazione dirigenziale n. 236 del 22.09.2008;

visto il verbale delle operazioni di campionamento del 30 settembre 2016 allegato alla presente determinazione di cui è parte integrante e sostanziale, in cui sono descritte le operazioni espletate per l’estrazione del campione (Allegato A);

considerato che la Commissione nominata per l’effettuazione delle operazioni di estrazione del campione di imprese esercenti l’attività estrattiva aventi certificato la quantità di materiale coltivato nel corso del 2015 mediante autocertificazione, ha ritenuto di operare un controllo, oltre che sul previsto minimo del 5%, anche su ulteriori due attività estrattive per sospetti casi di veridicità di queste ultime;

considerato che il campione estratto e non, è stato assegnato dal Dirigente del Settore Polizia mineraria, cave e miniere ai funzionari utilizzando i criteri di cui al verbale Allegato A e quelli previsti dal verbale del 17/11/2015, come di seguito indicato:

N°	POS	ESERCENTE	COMUNE	PROV	LOCALITA'	FUNZIONARIO INCARICATO	FUNZIONARIO INCARICATO
103	M1937C	CAVE GABBIO S.R.L.	GOVONE	CN	OLTRE TANARO	ALTOMARE	GUGLIELMOTTO
84	M1886C	A.C.I. S.C.P.A. CONSORZIO STABILE	MONTANERA	CN	AZIENDA ESTRATTIVA FAG	GILLI	CANCELLERI
77	M1854N	MONTIPO' COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.	BRIONA	NO	CASCINA COSTANZA VITTORIA	GILLI	CANCELLERI
51	M1620A	SCAI S.R.L.	POZZOLO FORMIGARO	AL	BETTOLE	FREILONE	MANCUSO
80	M1867C	ESCAVAZIONI BOSIO PIERO & C. S.A.S.	TRINITA'	CN	CASCINA CELLANOVA - RIVE DI STURA	ALTOMARE	PONZI
97	M1927A	FRANZOSI CAVE S.R.L.	POZZOLO FORMIGARO	AL	CASCINA GIRASOLINA	FREILONE	MANCUSO
6	G0026O	COLOMBO & C. S.R.L.	PREMIA	VB	CROTTO DI FOGARSO	GILLI	PETRARCA
40	H0032O	IMPRESA PRINI S.R.L.	BAVENO	VB	LOCATELLI	ALTOMARE	BULLANO
18	A0285V	PIEMONTE SCAVI S.R.L.	CRESCENTINO	VC	SAN GENUARIO 4	FREILONE	PONZI
40	E0047C	SA.MA. COSTRUZIONI S.R.L.	SAN MICHELE MONDOVI'	CN	SCHIANCONE - ROCCHETTE	FREILONE	SORBA
7	C0028O	GRANITI E MARMIDI BAVENO S.R.L.	BAVENO	VB	SEULA	ALTOMARE	BULLANO
50	Q0010C	M.B.E. S.R.L.	VICOFORTE	CN	PREDERE	RINALDI	SORBA GUGLIELMOTTO
	M1951C	PORRO CARLO & C. S.N.C.	NARZOLE	CN	GHIAIONI DEL TANARO	RINALDI	GUGLIELMOTTO
	G44O	GEOGRANITI S.R.L.	CRODO, CREVOLADOSSOLA	VB	CASA GIANZANA	RINALDI	GUGLIELMOTTO

visti i verbali redatti e sottoscritti, durante i sopralluoghi presso la sede dell'attività estrattiva o presso il comune, dai funzionari regionali in presenza di un funzionario dell'amministrazione comunale e del legale rappresentante della ditta oggetto del controllo, o suo delegato;

viste le schede di esito dei verbali, riferite al campione controllato per un totale di n. 14 aree di cava e miniera, allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008.

determina

1. Di prendere atto dell'espletamento delle procedure relative ai controlli a campione relativamente al pagamento delle tariffe del diritto di escavazione effettuato tramite autocertificazione per l'anno 2015, in attuazione delle norme citate in premessa che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano.
2. Di dichiarare concluse le procedure relative ai controlli a campione per le tariffe pagate dagli esercenti attività estrattive di cava e miniera nell'anno 2014 con autocertificazione.
3. Di dare atto che dai quattordici controlli effettuati a campione:
 - in undici casi non è stata riscontrata alcuna irregolarità rispetto a quanto autodichiarato dalle ditte stesse;
 - in un caso è stato appurato che la Società non aveva effettuato il versamento delle tariffe del diritto di escavazione dovute a questa Amministrazione e perciò successivamente è stata attivata la procedura per il recupero del credito;
 - in due casi i dichiaranti non avevano la documentazione comprovante la quantificazione delle volumetrie dichiarate ed estratte nell'anno 2015 o comunque elementi utili a tal fine. Di queste irregolarità si è data comunicazione, ai sensi di Legge, alla Procura della Repubblica, alla Provincia ed al Comune competenti per territorio.
 - Tutto quanto sopra descritto risulta dalle schede di esito dei verbali allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B). Tutta la documentazione richiamata è conservata agli atti del Settore regionale Polizia Mineraria, Cave e Miniere.
4. Di provvedere all'invio del presente atto e dei relativi allegati A) e B) alla Direzione Affari Istituzionali ed Avvocatura, per la dovuta comunicazione in applicazione della circolare n. 5224/5/5.8 del 20.03.2001.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott. Stefano Bellezza

Visto
Il Direttore regionale
Dott.ssa Giuliana Fenu